

# Cane procione travolto sulla MeBo

È stato investito a Gargazzone. Finora ci sono stati solo due avvistamenti in Italia

BOLZANO

Ha il muso allungato come un procione e la costituzione di un cane. Di piccola taglia ovviamente. Ecco perché lo chiamano cane procione anche se il nome scientifico sarebbe un inaccessibile *Nyctereutes procyonoides*. In alternativa va bene anche cane viverrino. Il fatto importante, comunque, è che si tratta di un animale rarissimo in Italia e che pare aver fatto capolino in Alto Adige. L'altro giorno, infatti, lungo la superstrada Merano-Bolzano, all'altezza dell'abitato di Gargazzone, gli operatori del servizio strade provinciale hanno ritrovato una carcassa enigmatica. Probabilmente investita da un'auto. Troppo grande per essere un procione, troppo strano per essere un cane. Infatti si trattava di una via di mezzo. Per fare chiarezza il corpo dell'animale è stato consegnato all'ufficio provinciale caccia e pesca che, a sua volta,



Un esemplare di cane procione: è stato avvistato anche in Alto Adige

lo ha inoltrato alla sezione di Bolzano dell'istituto zooprofilattico delle Venezie. Tecnici e veterinari a questo punto hanno stabilito che si trattava di una giovane femmina di un anno di cane procione dal peso di 5 chili. La specie è originaria dell'estremo oriente (Giappone, Cina, Vietnam, Siberia e Corea) con pochissime

segnalazioni altrove (Olanda, Slovenia, Croazia, Bosnia, Serbia e Macedonia). «Quello di Gargazzone è addirittura il secondo ritrovamento ufficiale registrato in Italia – le parole del direttore dell'ufficio caccia e pesca provinciale Luigi Spagnoli – dato che dieci anni fa abbiamo avuto una segnalazione tramite fototrappola in

Friuli. Non sappiamo se questo esemplare arrivi da Paesi confinanti o da altri siti riproduttivi. Potrebbe anche essere il frutto di un qualche rilascio illegale trattandosi di una specie protetta. Plausibile che dai Paesi confinanti come Austria e Slovenia stia tentando di sconfinare. L'importante è che la popolazione sappia che potrebbe incontrarne uno senza spaventarsi. Anzi, sarebbe opportuno ce lo segnalasse. In ogni caso nessun timore perché si tratta di un canide timido e non pericoloso. Essendo un carnivoro, comunque, è bene non provocarlo». Il cane procione, comunque, ha una lunghezza compresa tra i 45 e i 70 centimetri, una coda di 15 e pesa fra i 3 e i 7 chili. È particolarmente adatto al clima alpino perché è l'unico canide capace di andare in ibernazione portando il suo corpo al di sotto dei 2 gradi. Sopporta la neve ed è onnivoro. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

